

Dalla S. M. C. JUSSI

# LO SCARABOCCHIO

44

DIRETTORI:

Alice Spisani - Giancarlo Montorsi

## EDITORIALE

Che cos'è l'editoriale?

Il vocabolario dice che è un articolo scritto dai direttori di quotidiani per spiegare in linea generale che cosa contiene il giornale (nel nostro caso il giornalino).

Noi, dunque, di che cosa ci occupiamo?

Non certo di banalità del tipo "Care lettrici o cari lettori..." Le nostre intenzioni sono altre: teniamo infatti a spiegare che questa seconda edizione de "Lo Scarabocchio" non è proprio (o solo) "roba" seria... Presenta le caricature dei membri della nostra classe, dei proff. (con quante 'l volete: una, due o più), tematiche legate alla nostra età, risultati di tornei sportivi interni...

Inoltre ci preme specificare che questa rivista è rivolta agli alunni della scuola e ai loro genitori, che noi non scriviamo solo per avere qualcosa da presentare all'esame, ma anche per realizzare, con un lavoro di gruppo, un resoconto possibilmente vivace delle attività svolte in un triennio di cui siamo stati protagonisti.

Pensiamo inoltre che, fra qualche tempo, potrebbe essere simpatico sfogliare queste pagine e "rileggere" un po' del nostro passato...

La prof. (in fondo è lei che comanda qui!) ci ha imposto di aggiungere che questa è una valida opportunità per manifestare e discutere i nostri problemi di adolescenti, di confrontare i nostri punti di vista. Effettivamente, aggiungiamo noi, è uno strumento in più per crescere.

Comunque, qui intorno c'è un gran fermento: tutti ci chiamano tutti ci chiedono una mano per il proprio articolo...

Sebbene si tratti di un lavoro piacevole, l'impegno non manca!

Come concludere questo editoriale?

Ancora una volta vorremmo evitare le banalità del genere "Buon divertimento".

E allora? Ecco giunge puntuale il suggerimento della prof.:

se decidete di avventurarvi nella lettura del nostro giornalino, noi non ci assumiamo troppe responsabilità, perciò.....

**SONO FATTI VOSTRI!!!!**



## W I RAGAZZI della classe 3° A

Voi penserete che nel titolo la lettera W voglia significare VIVA, ma non fatevi ingannare dalle apparenze! In realtà sta per Wanted (ricercati).

Statistiche confermano che dall'84 in poi la criminalità è cresciuta vertiginosamente. Vi informiamo che per questo articolo la polizia ci ha concesso di usufruire liberamente delle schede segnaletiche di ogni componente della terza A.

continua a pag. 11

## NOI, .....COSI' DETTI GIOVANI DEL 2000

### ECCOCI QUA

**GIOVANE**= persona che è tra l'adolescenza e la maturità; questa è la definizione fornita dal vocabolario... ma ciò che non spiega è come ci comportiamo, come comunichiamo, come ci vestiamo e come affrontiamo i nostri problemi.

Beh, se non ve lo dice lui, ci pensiamo noi!

Il comportamento dei giovani a volte (molto spesso), è criticato dagli adulti: non gli va mai bene niente sulla nostre opinioni, partono già dal presupposto che siano delle cavolate, dicono che siamo degli scansafatiche e che stiamo 24 ore su 24 con gli occhi davanti alla TV, che studiamo poco, ci considerano irresponsabili soprattutto quando siamo lontano da casa, e bla bla bla e chi più ne ha e più ne metta.

<<I giovani sono il corpo sano della libertà, del progresso; sono accessibili all'entusiasmo, e i germi cacciati sul terreno della gioventù fruttano di certo>>.

Questo è il pensiero di qualcuno che non ci considera solo dei buoni a nulla: il rivoluzionario Mazzini, le cui idee sono sempre attuali. Qualcosa però è cambiata dai tempi di Mazzini: la maniera di esprimerci, infatti abbiamo trovato un modo divertente e molto colorato di sfogare la rabbia, l'odio, ma anche i bei sentimenti quali la gioia, l'amicizia, l'amore, che non possiamo certo dire al mondo intero. Molti adulti sono contrari a scrivere sui muri e i writers di tutta Italia (pronuncia "wraiters": gli autori di ciò che per noi sono veri e propri capolavori) aspettano solo che i comuni diano loro dei muri bianchi, spenti, un po' tristi per pitturarli d'allegria!

Cont. a pag.2

## NOI GIOVANI del 2000.....

da pag.1

**S.O.S Amori in corso!** Una, indipendente, libera, repubblicana... Ma no, questo è ancora il pensiero di Mazzini, è ora di <<voltare pagina!>>.

Come stavamo dicendo: una, indimenticabile, emozionante, questi sono gli aggettivi che caratterizzano la prima scottatura, OPS, scusate, cotta!

Di solito coinvolge ragazzi e ragazze in età adolescenziale, ma non obbligatoriamente, c'è Tirapani che l'ha avuta all'asilo! Purtroppo alla nostra età non ci sono solo avvenimenti meravigliosi come l'amore, ma anche problemi seri come l'anoressia e la bulimia. Spesso nel primo caso le ragazze adolescenti per piacere ai ragazzi o per essere attraenti e belle come le modelle che ogni giorno sfilano, smettono piano piano di mangiare e loro lo vedono come un lato positivo.... E invece è un vero e proprio disastro: il corpo diventa esile e senza forze e la mente si autodistrugge. Faremmo sicuramente meno fatica a comprenderle se il loro <piano> funzionasse, ma siccome ottiene l'effetto contrario proprio non ci riusciamo; infatti ai ragazzi non piacciono le magre...figuriamoci le anoressiche!

Un altro grosso problema della nostra era è la bulimia, che ha lo stesso effetto dell'anoressia, ma con <procedimento> differente. Quando si è bulimici si ingurgita cibo senza pensare nemmeno a quello che si deglutisce, dopo ci si autodeprime, allora si vomita. Per restare in tema, vorremmo parlare anche di problemi da cui i giovani sono coinvolti in prima persona e quindi la droga, il fumo, l'AIDS. In un noto sondaggio ( nella nostra scuola ) risulta che 7 ragazzi su dieci hanno timore di droga e AIDS...e fanno bene perchè gli spacciatori prendono sempre di mira gli adolescenti convincendoli con tentativi un po' stupidi, a provare la droga che se iniettata con siringhe già usate da altri, può comportare a diventare siero positivi. Purtroppo anche il fumo è un grande problema giovanile; è ormai risaputo infatti che quasi sempre la prima sigaretta si consuma intorno



TIPICO LINGUAGGIO GRAFICO  
DEI GIOVANI D'OGGI

alla nostra età. Il terzo più grosso problema per alcuni, dopo i due già citati, sono le discussioni in famiglia, i genitori iper protettivi, i fratelli rompiscatole, ...Grazie sempre al sondaggio di prima abbiamo riscontrato i seguenti dati sul rapporto genitori - figli:

- il 40% buono;
- il 30% ottimo
- il 20% dipende;
- il 10% non molto buono.

In realtà questo paragrafo è fatto apposta su misura per gli ultimi due casi a cui proveremo dare dei consigli...efficaci si spera!

In fondo dobbiamo anche capirli i nostri vecchi, sono stati giovani anche loro, ma in epoche (probabilmente medievali!) molto diverse dalla nostra.

### CONSIGLIO N°1-

Tutti noi sappiamo che più protettivi dei nostri genitori ci sono solo i ricci, ma a volte presi con le giuste maniere cedono in qualche punto, e allora si che scattano le uscite serali! Basta appunto un po' di tatto, scegliere il momento giusto, fare qualche lavoretto in casa...e il gioco è fatto.

CONSIGLIO N°2: Evitare scenate o isterismi: non portano mai a niente!

CONSIGLIO N°3: Non rientrare a casa in ritardo o di uscite non ce ne saranno più per una settimana!

CONSIGLIO N°4: Non trattateli come se fossero dei deficiente, a volte ragionano anche loro! Ah, per i fratelli rompi non siamo riusciti a trovare alcun rimedio efficace, non disperate comunque...siamo anche noi nella vostra stessa situazione!

Gaiardo, ghigne,

trandy, balotta, simpa, rega, sano, ganzo, amorfo, ... Queste sono secondo noi le parole che dovrebbero essere nel linguaggio di tutti, dai piccini a coloro in età più avanzata, per sentirsi più vicini indipendentemente dall'età.

Oh, è proprio vero gente che quando si cresce si cambia, ma in meglio o in peggio? Mah, questo non sappiamo di preciso.

Quando siamo piccoli vorremmo essere grandi per avere più responsabilità, ma quando siamo grandi vorremmo tornare bambini per averne meno.

Oddio, non capiamo più niente! Aiuto! Help! Au secours!

Beh noi ci rassegnamo e andiamo avanti... quel che sarà sarà.



MicRobo Pox

## LA NOSTRA TERZA PAGINA

### I GIOVANI E LO SPORT

Più del 50% degli alunni della nostra classe pratica sport: perchè?

A me la risposta sembra facile; l'attività sportiva aiuta a maturare psicologicamente, sviluppa senso di responsabilità e di autocritica. In particolare le discipline di squadra favoriscono il nascere di nuove amicizie e rafforzano quelle già esistenti.

Per quanto riguarda i corsi agonistici sono possibili varie considerazioni.

Il fatto di spingersi al limite delle proprie capacità stimola al miglioramento ogni individuo e quindi a quello del gruppo: i buoni risultati non si fanno aspettare.

Andando avanti nel tempo, però, molti ragazzi possono non riuscire a sostenere sforzi sempre più elevati per vari motivi: studio, aumento delle ore di allenamento... Quindi, per le società più esigenti, sono necessarie rigide selezioni che premiano i più capaci: gli atleti esclusi, se vogliono continuare a praticare lo sport, sono costretti a iscriversi a gruppi sportivi a pagamento. Già da questo anno si sono aperte le selezioni: per esempio alcuni elementi di un gruppo della passata stagione hanno dovuto "fare i bagagli" dovendo lasciare spazio ad altri atleti. Risultato: l'ipotetica formazione si è rinforzata e gli ex-giocatori? Stanno ottenendo soddisfazioni anche in altri gruppi.

Apparentemente non ci sono problemi, ma non si devono dimenticare le quote di iscrizione a corsi dilettantistici.

Però, se il ragazzo o la ragazza si diverte e cresce (fisicamente, ma anche di carattere), sono soldi spesi bene.

Bisogna inoltre ricordare che le società non hanno rigidi regolamenti, così, se un giorno capita di essere sommersi dallo studio, si può tranquillamente arrivare in ritardo o saltare uno o più allenamenti: ciò creerebbe complicazione in un tema più esigente.

Ritengo che questa diversa organizzazione sia positiva: ognuno può scegliere una quadra adatta a sé, al suo modo di vivere.

### *L'amicizia è l'ossigeno della vita*



- Comprensione
- Sincerità
- Affetto
- Allegria
- Aiuto reciproco
- Fedeltà
- Disponibilità
- Sostegno nei momenti di crisi
- Compagnia
- Simpatia

Questo è quello che comporta l'amicizia.

Per noi ragazzi, avere degli amici è molto importante, perché ci permette di stare in compagnia con la possibilità di un sano divertimento, quindi stando insieme riusciamo a combattere la solitudine.

Certe volte i genitori fanno fatica a comprenderci, allora ci rivolgiamo agli amici, che ci aiutano a risolvere i nostri problemi; anche perché noi troviamo difficoltà ad aprirci coi nostri genitori.

L'amico però non serve solo a consolare, ma anche a scherzare, ridere.... Sembra difficile trovare delle persone con tutte queste qualità, ma tutti i giorni intorno a noi, ci sono ragazzi che, qualche volta prendono in giro, ma in fondo in fondo.... sono dei nostri amici. Questo sentimento è talmente importante e fondamentale nella vita di

ognuno che poeti, scultori, pittori, cantanti, insomma tutti i tipi di artisti, la sfruttano per le loro attività.

Alla fine di questo articolo possiamo trarre la conclusione che l'amicizia è l'ossigeno della vita, anche se qualche volta scappa una litigata tra amici; comunque:

*"UN'AMICIZIA CHE NASCE  
NON MUORE MAI  
PERCHE' UN'AMICIZIA CHE  
MUORE NON E' MAI NATA".*

**GLI AMICI SI DEVONO SEMPRE AIUTARE TRA LORO.....**

**NON SOTTOVALUTATE MAI**

**UNA LACRIMA CHE SCENDE**

**DAGLI OCCHI DI UN AMICO,**

**PERCHÉ CHI ARRIVA A**

**PIANGERE CON GLI OCCHI**

**CHISSÀ QUANTE VOLTE HA**

**GIÀ PIANTO COL CUORE.**

## NOTIZIE DALL' INTERNO

### LA MENSA E... L'INTERMENZA

(la strage degli innocenti)

Menù del giorno:  
PIZZA SARACENA  
PROFITEROL  
COCA COLA

OPS!!! Ma cosa ci fa qui il menù della pizzeria Tomi?? Eh sì! Era troppo bello per essere vero! Qui alla scuola la mensa non è molto amata anzi, è evitata!! Prendiamo per esempio la nostra mitica Robby Gallo che ogni mercoledì se la svigna e va a casa a mangiare tortellini con la panna!! La mensa scolastica è stato anche un argomento del CCR: infatti un delegato ha dato la sua opinione personale. Abbiamo una diapositiva ingrandita per l'occasione: lasciamo perdere. Ed ora passiamo alle classifiche, frutto delle nostre inchieste di classe: il cibo più apprezzato e quello che si vorrebbe togliere dai menù scolastici:

Quale è il cibo della mensa che vi piace di più?

- 1) Pizza (in assoluto)
- 2) Gnocchi, polpette, carote e verza (vero Maria?), pasta con panna, pane (che originalità), patate fritte (Spisni, guarda che ingrassii!), omelette e purè.

Quale è il cibo che vorresti eliminare?

- 1) Minestra di verdura (scotta e stracotta, (vero Michela?))
- 2) Aceto con insalata (non ci siamo sbagliate, vogliamo proprio dire aceto con insalata e non insalata con aceto)
- 3) Riso con verdure

DICIAMO LA VERITÀ...



- 4) Pesce (non ti offendere Michela)
- 5) Pasta al ragù (sei fuori Anna?)
- 6) Polpettone.

In mensa si può fare quasi tutto: parlare, ridere coi vicini di sventura, ma una cosa era obbligatoria fino a un anno fa:

**MANGIARE LA FRUTTA!!!**

Questa tortura era stata applicata nel lontano 1997 quando la prof. Capiluppi doveva restare in mensa con noi.

WOW!!

Noi mangiamo alla mensa (si fa per dire), una volta alla settimana ma vi assicuriamo che per chi vuol fare una dieta è ottimo.

Per forza: le porzioni sono striminzite, inumane, il cibo è freddo, la pasta è scotta e, come dice l'Elisa, la carne sembra plastica.

Ma cosa ci volete fare?

La mensa è questa e non si può cambiare.

O SI?

### L'INTERMENZA

*Tutti fuori!!*

No! Io voglio andare in palestra!

*Ma che palestra d'Egitto: andiamo in classe!*

Questa è la solita contrattazione che avviene il mercoledì pomeriggio dopo mensa. Come impiegare il tempo dell'intermensa? Ognuno decide per sé: la Dolcetti insegue Tirapani e Tonello, gli altri maschi giocano o a calcio o a basket, o "giocano" a pallavolo, le girls chiacchierano.

Ma di cosa chiacchierano?

Ma...di LEONARDO DI CAPRIO!!!!

Ci divertiamo come dei dannati! Purtroppo è l'unico tempo di svago! Però le proff. che ci assistono ci ladrano sempre qualche minuto con la scusa della campana! E' un grande reato! Infatti dopo questo stacco dobbiamo sopportare tre ore di lezione: tecnica, musica e algebra.

Eh sì! Senza l'intermensa come si farebbe?

# NOTIZIE DALL' INTERNO

## OOPROF: LICENZA DI INSEGNARE



A. Spisui

Finalmente il nostro giornalino ci consente di (s) parlare dei "cari" proff (con due effe se no la Capiluppi schizza) in modo severo Lady's and gentlemen, per la prima volta sui nostri articoli, la prof fra le proff, l'unica persona che riesce a rimproverare i suoi alunni 21 volte al giorno, che ha caldo quando tutta la classe sta diventando un iceberg, la prof Virginia Capicani, cioè Capiluppi. Ma conosciamo un po' meglio questo individuo:

NOME: Virginia

COGNOME: Capiluppi

ETA: Top secret (ne va della nostra vita)

PROFESSIONE: insegnante di lettere

CONTROINDICAZIONI: se assistete ad una sua lezione, portatevi un buon detersivo: di tanto in tanto "schizza".

Comunque è una prof. molto comprensiva e, diciamo la verità, molto brava.

Attenzione! Attenzione! Un incidente stradale! Ma chi era alla guida? La prof. Guidi! La prof. Guidi ci guida nel very lungo percorso stradale della matematica e delle scienze. Anche lei a volte sclera (non quella dell'occhio), ma in modo molto calmo. Passiamo ora ad un altro prof. anzi, a due proff: Ghedini e Fontani, un cuore solo per due lingue. La prima cerca di insegnar-

ci un po' di francese a suon di caramelle e cioccolatini. Fa collezione di righine che i suoi alunni le portano se hanno scordato qualcosa. La seconda invece ha l'arduo compito di insegnarci inglese. Ha l'abitudine di chiamare i suoi alunni (ragazze comprese) Giovanni. Chi sarà mai questo indifeso individuo? A voi la parola.

Al contrario della Capiluppi lei ha sempre freddo. La prof. Sgarzi, a differenza delle altre prof., non minaccia mai i suoi "cari" alunni e non li sgrida quasi mai. Sarebbe contrario alla sua materia: religione.

A parte gli scherzi (ci eravate cascati, eh?) è una prof. molto brava.

Un attimo... da quell'aula esce uno strano rumore: decifriamolo. COSA?! E' il rumore di una corda di chitarra che si spezza?

Ma mi faccia il piacere...

avrete senz'altro capito che stiamo parlando del prof. Ciccarelli, musicista al... 101% (si fa per dire). Questo prof. più che musica ci insegna qualcosina sul

computer. Però quando dobbiamo organizzare un concerto, non c'è computer che tenga: si dà da fare con ritmo accelerato.

Ed ora passiamo alla prof. Sforzi, insegnante di ed. tecnica. Con questa prof. gli alunni si possono sbizzarrire con la fantasia, applicando regole a volte un po' difficili, inoltre le sue lezioni sono veramente la "gioia" di tutti gli alunni (quando non si arrabbia). Perché altrimenti..... AIUTO!! Si trasforma in SUPER PROF, si arma di squadre e china e...si salvi chi può!!

Ed ecco a voi il nostro prof preferito: con lui il vocabolo studiare non esiste e per aver un buon voto occorre saper tenere in mano la biro. Signori e signore, ecco a voi il prof. Stagni, di ed. artistica. Assistere alle sue lezioni non è per niente stancante, anzi, è molto rilassante. Ed adesso, per ultimo, ma non per importanza, il prof. di ed. fisica, Marco Rondelli!! Costui è un patito del rugby e la sua mentalità è quella di buttar fuori tutto quello che c'è dentro (soprattutto dopo mangiato). Costui è l'inventore di uno sport che avrà un grandissimo successo: il lancio del brustolino controvento!! Ma diciamo la verità, tutti questi prof., da dove saranno evasi ?? ?

## ORIENTAMENTO



L'orientamento è la conoscenza di se stessi; tale conoscenza è graduale, comincia con la scuola e si delinea meglio con il passare del tempo; l'orientamento, quindi, è permanente e nei tre anni di scuola media ogni allievo, in base alle capacità, in base alle attitudini emerse, dovrebbe arrivare ad una scelta mirata, consapevole e gratificante.

La sua importanza è data dalle informazioni che ci offrono i proff. e che noi alunni ascoltiamo molto attentamente.

L'orientamento ci dà l'opportunità di conoscere gli aspetti positivi delle scuole superiori, ma non quelli negativi che possiamo scoprire solamente dagli alunni delle classi seconde e terze di scuole superiori.

E' proprio per questo che noi interessati abbiamo parlato e interrogato i nostri coetanei delle scuole superiori per avere un parere sull'ambiente scolastico.

Da vari anni la nostra scuola effettua degli incontri tra: gli alunni di terza media, con gli ex alunni che frequentano le scuole superiori e i loro professori e per ultimi, ma non meno importanti, i pedagogisti, i quali con i loro interventi cercano di aiutare noi ragazzi alla faticosa scelta.

Alla scuola Jussi, inoltre, si distribuiscono libretti contenenti informazioni riguardanti le varie scuole superiori. L'orientamento ci ha fatto riflettere sul nostro avvenire, e per questo ha riscosso molto successo ed è stato apprezzato da di tutti noi.

Cont. a pag.6

## LE GITE SCOLASTICHE.....



Un'attività per insegnare, una gita per imparare, un metodo divertente per ascoltare, ma anche efficiente per chiacchierare.

-Ragazzi il pulmino è arrivato -  
-disse una prof. col tono d'avvocato.  
-Una voce -

Tienimi il posto occupato, ma bada che il sedile non sia sgangherato e una mamma fuori dal finestrino salutava il proprio bambino.

- Guidate con prudenza, ma mamma andiamo solo a Faenza!

Li abbiamo visto tutti i i monumenti ed eravamo molto contenti. Anche se quando la prof illustrava la piazza non ascoltavamo proprio una mazza!!

Poi è toccato alla fabbrica di ceramiche, dove non mancavano di certo le maioliche e nel negozio di queste abbiamo acquistato come se fossimo in un supermercato.

Infine siamo andati alla diga di Ridracoli, dove si sono compiuti un sacco di miracoli; infatti la Capi ha recuperato la ragione, con grande stupore di tutto il gruppone. Nel 1997 abbiamo ripreso il pulmino per recarci nella cittadina di Urbino, grande, vecchio, e un po' spettrale era l'inestimabile Palazzo Ducale.

E poi su per i monti di

Fonte Avellana dove solo una persona poteva stare bene con quel freddo: la befana.

Dentro il monastero c'era un monaco severo, con cui però non si poteva dir nulla perché minacciava di chiamare la pulla.

A Senigallia siamo andati a dormire dove la notte, nessuno ha potuto poltrire.

La mattina siamo andati giù in città, dove abbiamo visto una rocca dell'antichità.

L'ultima frontiera:

Gradara per tornare a casa era la penultima gara. Sì, perché San Leo l'ultima era, nel cui castello nessuno c'era e infine, pur essendo stanchi e assonnati, tutti a casa siamo ritornati!

## La campanella

Ore 8,15. DRIIIIIIIIIN !!!!!!!!!!!

Aiuto, ci travolgono!!!!!!!!!!!!!!

Dopo essere state in ospedale per fratture multiple e disturbi cranici siamo ancora qui, davanti alla scuola Media Carlo Jussi. Sono le 13,12; mancano solo tre minuti e, per la seconda volta, le porte si apriranno e orde di ragazzi si fionderanno fuori dopo 5 ore di lezione.

Ma esaminiamo il loro comportamento:

i ragazzi della III A, intervistati, dicono che preparano le cartelle dieci minuti prima del suono della campanella suscitando le ire della professoressa che sta spiegando; per altri la campanella di uscita è un'ancora di salvezza, specialmente quando si sta facendo scena muta in un'interrogazione di storia o di geografia.

Per gli alunni della III A, il mercoledì, la campanella è spostata quattro ore dopo.

Pensate che delusione per loro, mentre stanno andando a mangiare in mensa, vedere tutti gli altri che se ne vanno a casa ...

Comunque si resta a scuola quattro ore in più solo un giorno alla settimana.

E' però da non sottovalutare che il mitico corso di bilinguismo (di cui la III A) segue una materia supplementare e fondamentale come la lingua francese !!!

E per questa importante disciplina si può fare il sacrificio di subire, un giorno alla settimana otto ore di lezione ?

## ORIENTAMENTO

da pag 5

Questo momento cruciale pone dei problemi a noi ragazzi che dobbiamo superare, senza lasciarci coinvolgere da amici e coetanei che frequentano o che frequenteranno scuole superiori. Noi dobbiamo rispettare le nostre idee. In un primo momento l'orientamento provoca in noi un senso di incertezza, poiché la scuola ci offre tante informazioni tutte insieme. Queste con il passare del tempo si fondono con le nostre idee e ci aiutano a capire quale è la migliore scelta per il nostro futuro. Molti alunni non sono entusiasti e proporrebbero di assistere ad alcune lezioni in vari istituti e licei, per conoscere i prof. e approfondire le prestazioni delle scuole che interessano loro.

Speriamo che attraverso questo giornalino tutti gli insegnanti che fanno parte dell'organizzazione per l'orientamento prendano in considerazione i nostri suggerimenti per aiutare meglio coloro che ancora indecisi dovranno affrontare questa scelta.

## La campanella

Ore 8,00.

Noi della S.M.T.V. siamo qui come inviati speciali. La mia collega ed io siamo appostate davanti alla scuola media Carlo Jussi.

Tra quindici minuti la bidella Flora aprirà i battenti e suonerà la campanella, ma...vediamo che succede: un gruppo di ragazzi arriva, lascia incustoditi gli zaini e se ne va. Seguiamole... entrano in un negozio proprio davanti alla scuola media: cosa compreranno? Un poster di Leo di Caprio da venerare prima di un compito in classe? Buona idea!, ma è meglio chiedere alle dirette interessate: - scusate ragazze che cosa avete comprato? - Ci rispondono: - la merenda è ovvio! - Dopo alcune spiegazioni possiamo affermare che sono andate da Tosi...il merendaio della scuola media.

Intanto il piazzale della scuola si sta riempiendo: cosa faranno questi ragazzi ?

Prendiamo come esempio i mitici, fantasmagorici alunni della III A. Le ragazze, divise in piccoli gruppi, stanno chiacchierando del più e del meno mentre i ragazzi, da quando la Preside ha proibito di giocare a calcio sotto il porticato ritenendolo un gioco pericoloso, si diletano a raccontarsi storielle e a fare scherzi. Vediamo che cosa stanno facendo gli altri ragazzi prima di entrare a scuola: infatti, tutte le classi, hanno delle postazioni: i componenti della III D si ritrovano davanti a Tosi, che è un punto fermo della cultura della scuola media Carlo Jussi; altri se ne vanno in giro per il parco o si appostano sotto il porticato della scuola che, tempo fa, era inaccessibile per il motivo accennato sopra. Ore 8,07. C'è sempre più confusione; man mano arrivano anche i prof. che entrano subito nell'edificio. Ore 8,13. La Flora apre le porte.

MUSICA TEATRO SPETTACOLI



TUTTI IN SCENA

Il Ministro Berlinguer da tempo sta sollecitando le scuole a fare attività teatrale, ma è arrivato in ritardo! Noi alunni della scuola media Jussi la pratichiamo da tempo e siamo anche molto bravi... (della serie modesti a parte). Fare del teatro permette di sviluppare la creatività che è nascosta in ognuno di noi, inoltre serve ad inserire nella società le persone timide. Perché questo avvenga le professoresse che svolgono queste attività fanno scrivere il copione agli alunni ed assegnano la parte da protagonista a quelli che devono imparare ad esprimersi di fronte alla platea, mentre gli altri interpretano la part di personaggi secondari. Questa attività si svolge in parte in classe, un po' a casa e nell'aula magna della scuola durante il periodo delle prove. Il tempo richiesto non è poco, e per realizzare uno spettacolo occorre circa un anno di tempo. Non serve molto materiale, bastano un palcoscenico, i vestiti per gli attori, (anche riciclati) l'uso della lingua corretta (per scrivere il copione). E per ultimo, ma non per importanza la creatività e la dizione....Quale itinerario seguire? E' facile, basta scegliere l'argomento su cui lavorare, i personaggi, ed assegnare ad ogni attore la sua parte...basta decidere la scenografia e i

vestiti che devono indossare gli alunni, scrivere il copione, (a gruppi o singolarmente). E questa è la parte più impegnativa, perchè comprende molti passaggi (malacopia, rilettura, copiatura, correzione), imparare la parte assegnata, eseguire molte prove....Parliamo ora di noi,...Guidati dalla nostra professoressa Capiluppi in prima e in seconda media abbiamo realizzato due simpatici spettacoli: il primo era "2001 Odissea a Pacific land", ovvero l'Elogio alla non Violenza. Il secondo era il "Processo alla TV" (inventato completamente da noi"). La nostra professoressa che si dedica all'attività teatrale da molti anni, sostiene che questa attività è "una materia" cognitiva e educativa, divertente e per noi anche emozionante.

E' vero, al nostro primo spettacolo eravamo molto attenti al trucco e all'abbigliamento, volevamo rendere perfetto il nostro spettacolo e ce la mettevamo tutta; eravamo preparatissimi e conoscevamo le nostre parti alla perfezione, ma all'apertura del sipario...e di fronte alla numerosa platea l'emozione ci tradì e le parole stentavano ad uscire dalla bocca. E l'anno scorso? la paura e l'emozione erano sempre presenti e anche se ormai coriacei sembravamo quasi disinvolti.

CLASSE DI MUSICA

*Se passate per via Kennedy e sentite degli ululati, se vedete gente che si butta dalla finestra e vetri che si rompono, niente paura: siamo noi, in aula di musica con il prof. Ciccarelli che fa, o almeno tenta di fare lezione.*

*Si perchè tra flauti che stonano (soprattutto sul do grave), tra tastiere che non si accendono (facciamo un nome a caso: Dolcetti) e tra chitarre scordate (vedi 1, 2, 3, 4, ...insomma più o meno tutte!) è praticamente impossibile insegnare, anche se noi, a volte, ci impegniamo questi miracoli avvengono soprattutto in prossimità dei concerti. In quel periodo il quartetto Cavazza - Dolcetti - Martelli - Pelliccia, si allena a rompere i timpani, il flauto di Luca scompare magicamente (con in sottofondo il coro di risate dei maschi, ma...).*

*La chitarra di Tirapani cade stranamente durante il compito di inglese.*

*Calzolari fa le pulizie di Pasqua, ma non quelle che pensate, è che stura continuamente il suo flauto. In queste fac-simili di lezioni di musica proponiamo però anche canzoni molto recenti come:*

*"As long as you love me" e "All I have to give" dei Backstreet Boys che speriamo di poter cantare durante il concerto dei francesi e se possibile anche a quello di fine anno.*



## ALLE JUSSI c'è ANCHE LO SPORT

Premettendo che questa premessa sia breve in seguito alla promessa fatta alla prof. ....

premettiamo (se i lettori permettono) gli sport praticati nella scuola e nella classe

**-Nuoto - Corsa Campestre - Pallamano - Basket-  
-Pallavolo- Pallatamburello-**

### NUOTO



Innanzitutto questo è uno sport dove l'ex prima A non ha fatto di certo un buco nell'acqua; infatti la nostra "super" classe è arrivata con Matteo Tonello in 4° posizione nello stile libero maschile e con Elena Rossi in prima posizione nello stile libero delle sbarbe (vedi prof. Rondelli). Nell'anno 1996-97 la nostra classe (diventata 2°A) avrebbe voluto partecipare, ma l'unico "nuotatore" iscritto (l'onnipresente Matteo Tonello) il giorno della competizione era malato. Ma guarda che iella!! Quest'anno (1997-98) la nostra classe non potrà partecipare ai tornei di questa disciplina siccome la scuola (mo' sorbole, come siamo lessicali!) non ha organizzato alcun torneo interno comunque la classe non mancherà di partecipare, seppure in maniera spirituale.

### PALLAMANO



Uno sport molto entusiasmante soprattutto per i portieri i quali ricevono "tonnellate" di palle in faccia in particolare dalla Michela Pesce, alla quale bisogna "implorare" di moderare il suo portentoso tiro.

Nel torneo delle classi siamo arrivati purtroppo secondi; ci è sfuggita la vittoria a causa di un goal di troppo subito durante la prima partita.

Per quanto riguarda la scuola si sono ottenuti grandissimi risultati; infatti gli sbarbi sono saliti sul secondo gradino del podio ai Nazionali, mentre le sbarbe hanno ottenuto un grande secondo posto alle Inter - Regionali.

### PALLAVOLO



Uno sport dove per la sezione A più che un gioco è stata una monotonia: infatti abbiamo vinto sempre o quasi, grazie all'aiuto di un pesce, scusate, di Michela Pesce.

A parte gli scherzi siamo sempre arrivati primi unilando gli avversari tutti gli anni. Riguardo alla scuola abbiamo partecipato solo il primo anno scolastico nella stagione '95-'96 al Torneo "Zinella" quando per nostra fortuna e bravura hanno partecipato ben 4 ragazzi della nostra classe.

Pur essendo carichi di energia e pieni di buona volontà il nostro risultato è stato abbastanza scarso: solo la 6° posizione su 16 scuole partecipanti.



CON..... VITTORIE ONORI e TANTE COPPE

CORSA CAMPESTRE

PALLATAMBURELLO

BASKET



La sezione A è stata sempre la protagonista di questa gara "all'aperto" aggiudicandosi la 1° e la 2° posizione nelle gare valevoli alle qualificazioni provinciali.

Nell'anno 1996-97 la scuola è stata protagonista nel campo Provinciale, Regionale e Nazionale aggiudicandosi le prime due gare e posizionandosi in 23° posizione nella terza, ultima e più importante tappa.

RUGBY

Con l'avvento quest'anno del prof. Rondelli come nuovo professore di Educazione Fisica si è diffusa nella scuola una novità: il rugby. Uno sport, prima sconosciuto ed ignorato quasi da tutti, ora è diventato quasi una moda; giacchè a scuola è nato un corso dedicato al rugby il cui "istruttore" (se così si può definire) non poteva che essere il prof. Rondelli.



Se continua così questo sport rischia di diventare "popolare" (ops...forse lo è già adesso...)

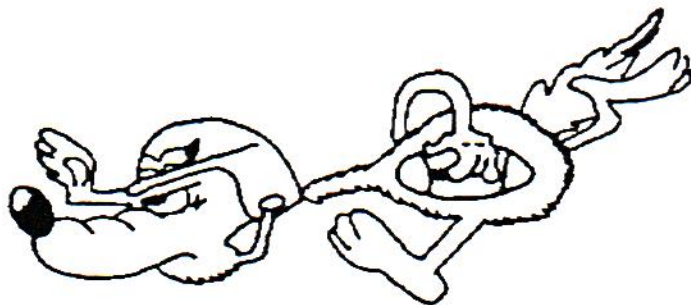
Non abbiamo parole per descrivere questo sport (se così si può definire) più unico che raro. Abbiamo partecipato ai tornei di questa "disciplina" solo nell'anno '95-'96 dove abbiamo ottenuto un secondo posto che non ci interessa più di tanto.

Il rugby è considerato da molti uno sport violento e forse per questo non ha avuto molti seguaci in Italia. Noi che cominciamo a conoscerlo lo pratichiamo volentieri, perchè per noi è il vero gioco di squadra.



Nella scuola il basket è uno sport poco praticato, ma i risultati ottenuti nei pochi tornei disputati alla guida del prof. Simionini sono stati eccellenti; infatti si sono collezionati vari piazzamenti nelle prime tre posizioni di cui il gradino più alto ai Campionati Italiani nel 1979. In questi due anni, però, noi non abbiamo mai partecipato al torneo di basket per non umiliare le altre classi (ma sarà vero?!). Nella nostra ipotetica squadra sono presenti, infatti, alcuni talenti più unici che rari (Giancarlo "Shaq" Montorsi - Marco "Pippen" Mordini - Alberto "MJ" Morara - Manuel "Rice" Calzolari - Matteo "Kobe" Tonello - Alessandro "Penny" Tirapani - Luca "Mugsy" D'Amico).

In conclusione possiamo dire che la scuola Media Statale Carlo Jussi è una delle scuole che in Bologna e provincia ha ottenuto i migliori risultati. Possiamo inoltre affermare che a sezione A nell'ambito sportivo è la migliore della scuola.



A. Spisani

# SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA

## E finalmente .....ARRIVANO I FRANCESI ! ! ! ! !

*Da qualche anno la Scuola Media C. Jussi organizza scambi culturali con la Danimarca e con la Francia. Come alunni dei corsi di bilinguismo abbiamo partecipato alla gioia dei nostri compagni più grandi e abbiamo pianto con loro per le partenze dei nuovi amici....Oggi, 21/marzo 1998 siamo noi finalmente gli attori impazienti in attesa dei nostri corrispondenti francesi.*

*Dopo mesi di corrispondenza con i francesi e dopo averli visti solo in fotografia, il giorno dell'incontro incontro è arrivato.*

*L'arrivo era previsto per le sei e così più o meno è stato, infatti, sono arrivati alle otto e un quarto passate. All'inizio ci sono state un po' di difficoltà a conoscere i corrispondenti in quanto prima d'ora non ci eravamo mai visti. Non appena arrivati li abbiamo portati al buffet in Aula Magna. Dopo il loro rinfresco, ogni famiglia ha portato i propri corrispondenti a casa ed è da qui che sono iniziate le folli notti italo-francesi. Perché folli? Semplicemente perché ogni sera c'era qualcosa di nuovo da organizzare. Per iniziare la prima sera con la pizzeria, per poi passare al bowling palaghiaccio, Bologna e molte altre uscite...*

*21-03-1998, ore 17,45, tutti riuniti in aula magna ad attendere i francesi.*

*Continuano a passare i minuti, ma i nostri corrispondenti non arrivano, .....l'attesa è insopportabile!*

*Verso le 18,35, delle urla rompono il silenzio: sono arrivati.*

*Grande festa e grande buffet, il divertimento è appena cominciato!*

*Prima sera, primi incontri, primi inciuci: Matteo passa in centro - avanti e fa goal su Severine (corrispondente di Camilla), ma la cosa finisce lì. Il tempo passa e siamo già a domenica sera tutti insieme in pizzeria.*

*L'affiatamento comincia a crescere, ed anche le simpatie tra italiani e francesi e fra i francesi stessi, infatti nascono le prime coppie. Adesso, però, incomincia la settimana scolastica.*

*Il lunedì si apre con un incontro sportivo di calcio Italia - Francia; la conclusione è già ovvia, noi italiani siamo degli assi.*

*Stranamente la mattinata passa in fretta e il pomeriggio ci si diverte tra il centro di Bologna e i Giardini Margherita.*

*Il martedì, invece, passa diversamente: noi italiani a scuola a studiare mentre i francesi se la spassano alla grande in centro a Bologna, CHE INGIUSTIZIA!*

*Il pomeriggio le classi si dividono: la 3A lo passa al Centronova, mentre, la 3B a casa*

*di Roberta Zoni. La sera grossa baldoria: 1, 2, 3,...VIA! Si parte per il palaghiaccio e per il divertimento assicurato. Tra risate, scivolate, e cadute due coppie, formatesi domenica sera, si perdono per strada, Elisa e David, Marco e Angeline si lasciano. Mercoledì gran gita a Urbino e Gradara. Anche oggi una coppia si lascia: Sebastian e Francesca, ma il ragazzuolo si consola con Camilla; che peccato però, stavano così bene insieme!*

*Tra viaggio, pranzo e visita al Palazzo Ducale di Urbino, siamo già alle 16,00: prossima meta Gradara. Qui un giro panorami-*

*co e folli spese che portano alla fine di una giornata piena di neve, di pioggia e di divertimento. Il giovedì noi italiani, come sempre, lo passiamo a scuola, mentre i francesi a Firenze si godono lo splendore della città. L'arrivo di questo giorno porta con sé due nuove coppie: Matteo e Yolene, David e Laura S. Quale sarà l'avvenire di queste coppie? Prima si studieranno, si infiammeranno, lentamente si "geleranno" e per finire si scioglieranno.*

*Una lunga salita e una dolce fatica ci aspetta nel pomeriggio: San Luca. Noi italiani superiamo l'impresa con indifferenza, mentre i francesi arrivano alla meta completamente spompiati, poveri, si sa che non hanno il fisico, come è già stato confermato dalla partita: noi italiani "abbiamo un fisico bestiale". La sera ci si diverte per la seconda volta al palaghiaccio. Il venerdì sfortunatamente i francesi ci lasciano soli mentre loro si godono la bella Venezia. Di conseguenza noi italiani rimaniamo a scuola attendendo impazientemente il loro arrivo già pronti per la grande festa. Alle 21,00 in aula magna iniziano i festeggiamenti e scambi linguistici che attirano*

*occhi indiscreti e spesso gelosi.*

*Questa sera Sebastien lascia Camilla e Marco torna con Angeline e "sortisce" avec elle. Anche le altre coppiette, comunque, si danno da fare. Ormai l'ultimo giorno è alle porte e già da questa sera qualcuno si lascia scappare qualche lacrima. L'atmosfera si fa un po' triste, ma il peggio arriverà sabato. L'ultimo giorno scorre velocemente "ed è subito sera": l'ultima festa, gli ultimi saluti, le ultime lacrime e con un dolce arrivederci si conclude una settimana magica, colma di sogni e che sicuramente non scorderemo mai!*

**NELLA FOTO: SALUTO DI BENVENUTO E DI....  
ARRIVEDERCI PRESTO**



## W i ragazzi della 3° A ( W sta per Wanted )



da pag. 1

W. 025: Benini Erica (14 anni) Ragazza con uno spirito di patata... Sì, di patata, proprio come il naso, ma in fondo una brava ragazza disponibile e gentile.

W.026: Bortolotti A. Maria (14 anni) ragazza simpatica e scherzosa, però ha un difetto, soffre di calvizie.

W. 027: Calzolari Manuel (14 anni) Sapete bene che siamo andati in Francia quest'anno e data l'apertura alare Manuel ci ha dato un passaggio.

W. 028: Cavazza Arianna (14 anni) Ragazza che approfittando dell'hobby teatrale fa la spesa: zucchine, pomodori, patate, lattughe, uova marce, ecc...

W. 029: Conti Nica (14 anni) Ragazza tranquilla, senza alcun tic, buonissima e gentile... Sì, quando dorme.

W. 030: D'amico Luca (14 anni) Il suo cognome ci ricorda un antico detto: "chi trova un amico trova un tesoro; ma... Chi trova un tesoro se ne frega di D'Amico."

W. 031: Dolcetti Serena (14 anni) Ragazza... Pungente, nel vero senso

della parola!

Si diverte a creare solchi nelle braccia dei ragazzi; ma simpatica, allegra e divertente.

W. 032: Gallo Roberta (13 anni) Nuova rivelazione in campo poetico: crea tanti versacci.

W. 033: Martelli Maria (14 anni) Detta "soldato Jane"; da sempre ha un chiodo fisso: comprare una casetta degli attrezzi

W.034: Montorsi G. (13 anni) nota marca di insaccati, ma in verità intelligente e scherzoso.

W.035: Morara Alberto (14 anni) All'anagrafe ha questo nome, ma è chiamato: Carlo Alberto e Giovanni. Chissà quale sarà la sua vera identità.

W. 036: M. Mordini 036: Marco (14 anni)

nota valuta estera che acquista valore nel tempo. Se andate in Germania lo troverete dappertutto.

W. 037: Pelliccia Camilla (13 anni)

Dato il suo cognome è molto calorosa... Specialmente nel periodo invernale, ma in realtà divertente e combattiva. W. 038: Pesce Michela (14 anni) Ragazza che non abbocca

agli scherzi, ma qualche volta all'amore.

W. 039: Rossi Elena (14 anni) Ragazza di una tipica famiglia italiana. La conoscono tutti! La vedrete nelle migliori pubblicità.

W. 041: Sentimenti Laura (14 anni) Maglia champion, pantaloni adidas, scarpe nike. L'unica firma falsa è quella di sua madre sul libretto delle giustificazioni.

W. 042: Spisni Alice (14 anni) Ragazza intelligente e molto brava ai fumetti e da sempre ha un sogno nel cassetto, ma non riesce ad aprirlo. E' troppo in alto!

W. 043: Stignani Anna (14 anni) Ragazza che sa tutto della storia; adesso deve imparare il suo nome e cognome.

W. 044: Tirapani A. (14 anni) Ha un avvenire da fornaio! In più esercita da anni il lancio del brustolino contro vento.

W. 045: Tjonellotto M. (14 anni) famoso ciclista a cui viene attribuito un famoso proverbio: "hai voluto la bicicletta e adesso pedala", ma senza sbattere contro un palo.

W. 046: Zonarelli Elisa (14 anni) Tra le più pericolose. State attenti! Va in giro armata di parlantina. Ti può stendere in cinque minuti. Come avete letto queste schede segnaletiche parlano di soggetti molto pericolosi: quindi state attenti! Alla stazione di polizia sono pronti 20milioni da consegnare alle persone che riusciranno a catturare questi malviventi. Vivi o morti.

La polizia è sulle loro tracce, però se li incontrate componete questo numero molto semplice e facile da ricordare: 1497 394 576 356 977 652 794 254 755 637

## LA MODA

### Cosa di Giovani.....

Com'è monotono andare a scuola! E soprattutto com'è monotono vestirsi sempre nello stesso modo! Non ne posso più di portare un grembiule nero, un fiocco bianco e la gonna!"

Questo è un pezzo di un diario risalente al 1968, a 30 anni fa! Meno male che le cose sono cambiate!

Oggi i ragazzi vestono nel modo in cui preferiscono senza obblighi! Ma cosa preferiscono i ragazzi? E le ragazze? Ecco alcuni sondaggi:

(RAGAZZE:	RAGAZZI)
1 cose firmate	1) sportive
2 sportiva	2) firmate
3 jeans	3) comode
SEGUONO: larghi, classici (v. Luca)	
5 stretti, strettissimi	
SEGUONO: magliette corte, pantaloni rap (v. Camilla)	



Come si può notare i vestiti firmati sono nelle prime posizioni delle hit ma anche se una cosa non è di marca non significa che non abbia le stesse caratteristiche di quelle che lo sono. Ma molti non la pensano così. Forse le ragazze sono quelle che seguono di più la moda: i ragazzi la moda la seguono. Sì, alla televisione! E diciamo la verità: quando i maschi guardano le sfilate di moda non si preoccupano più di tanto ai vestiti e, invece, hanno sempre l'occhio attento sulle modelle!

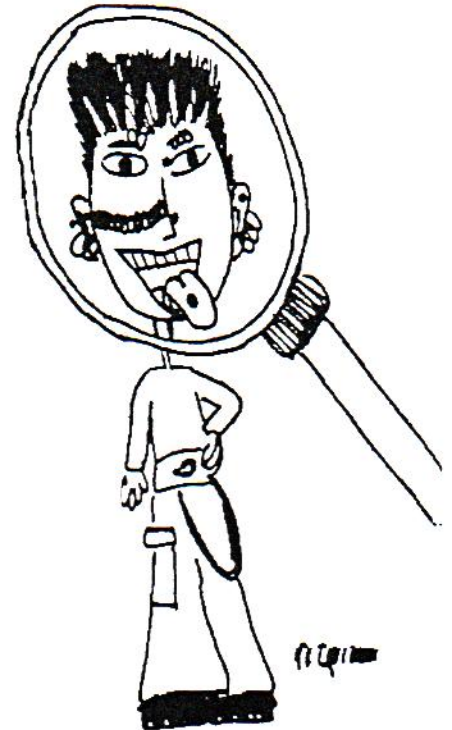
## I PIERCING

A tutti piace essere belli e avere un look trendy... ma non sempre le mode sono indolori, vedi i PIERCING, il soggetto del nostro articolo. Un sondaggio ha dato come risultato che solo al 25% dei giovani piacerebbe avere un piercing, mentre il 35% non soffrirebbe mai per un buco in una parte del corpo che passata questa moda non servirebbe più.

### PERCHE' CI SI FA IL PIERCING?

Bèh, i motivi possono essere molti:

- La nuova moda
  - Perché l'amico/a del cuore ce l'ha
  - Al/la propria/o ragazzo/a piace
- ...ma purtroppo molti ragazzi lo fanno in realtà per dispetto nei confronti dei genitori, assolutamente contrari a questa moda. Siccome non sappiamo come chiudere questo articolo e di farlo con la solita frasi stupida e amorale non ne avevamo proprio voglia, abbiamo pensato di scrivere dei



nomi di personaggi famosi che hanno in varie parti del corpo uno o più piercing: Mel B (Spice Girl): uno sulla lingua Paola Barale: uno all'ombelico e uno al naso. Keith Flint (Prodigy): 5, 6, 7, ...ormai si è perso il conto!

## MIMOSA SI ...MIMOSA NO...

### QUESTO è IL PROBLEMA

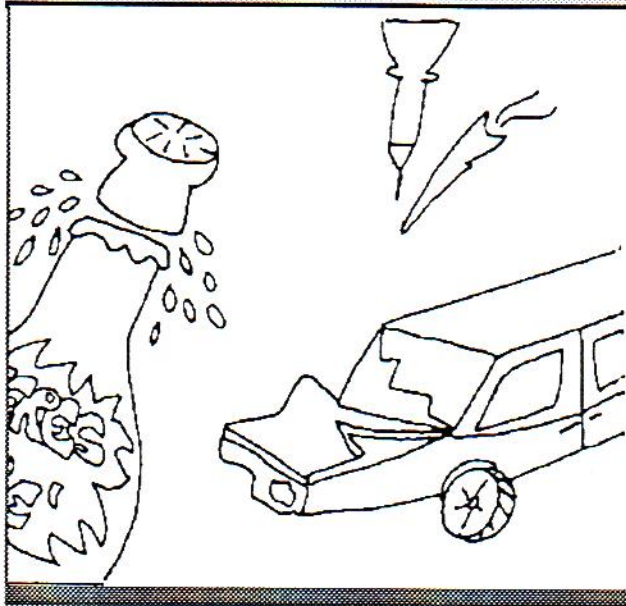
Ehi siamo noi, le mitiche ragazze della classe terza A, ma ancora più grandi e dolci sono i nostri compagni di classe.

Per due anni avevamo pensato che i nostri preziosi cavalieri avessero perso il cavallo, ma ci sbagliavamo enormemente.

Ci hanno stupito con quello splendido atto inaspettato, con quel dolce regalo molto gradito e apprezzato che ha conquistato la nostra amicizia che sarà per sempre.



LE STRAGI DEL SABATO SERA!!!



Strage a quattro tempi nell'ennesimo sabato sera di follia sulle strade del divertimento, delle feste e dei pub in provincia di Ravenna e di Rimini.

Quattro incidenti, sette vittime dai 15 ai 23 anni. Auto a tutta velocità, fuoristrada senza ritorno, come sulla provinciale tra Lugo e Cotignola, dove è avvenuto l'incidente più grave, con tre morti e un quarto ragazzo in fin di vita.

Sul cavalcavia verso il casello dell'autostrada, una Volvo 360 lanciata

ad alta velocità è uscita da una semicurva in discesa ed è rotolata senza controllo nel cortile di un'abitazione. Erano quasi le quattro, il ragazzo stava accompagnando la fidanzata a casa a Imola dopo una festa in un paese romagnolo. Sono morti sul colpo lui, la ragazza e un amico. In quel punto c'erano già stati due gravissimi incidenti con 5 morti. Come ogni domenica la polizia stradale dell'Emilia Romagna ha inviato un fax con i numeri dei controlli contro le stragi del sabato sera: 561auto fermate, 24 persone trovate alla guida ubriache, 9 che avevano superato di 40 km il limite massimo di velocità. Sale di settimana in settimana il numero delle patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza (469 dall'inizio dell'anno), ma evidentemente non può bastare.

Discoteche super affollate: ragazzi sbronzi, cubiste sexi, bariste altrettanto, fumo ed alcool a volontà... questi sono gli elementi che caratterizzano il sabato sera.

Gli orari clou: più tardi è meglio (circa dalle ore 24 in poi); anche perchè i proprietari delle discoteche non aprono prima delle 23.30.

Andare in discoteca per i giovani è normale che c'è di male a passare una serata fra amici e ballare finchè se ne ha voglia? Eppure i genitori non hanno tutti i torti ad essere in pensiero per noi: le discoteche sono diventate uno dei luoghi preferiti dagli spacciatori di droghe leggere, quelle cioè che ti permettono di ballare tutta la notte. E dopo il gran divertimento 1, 2, 3 pronti... via iniziano le corse a 4 ruote su strade in apparenza deserte ma piene di pericoli. La maggior parte delle volte coloro che guidano al ritorno delle discoteche sono i più sobri, ma non sempre è così ed è proprio in questi casi che si ha la strage del sabato sera. Le vittime del sabato sera non sono solo ragazzi ubriachi, ma anche cittadini che per vari motivi si trovano nelle vicinanze del pericolo.

Un esempio lampante di una strage del sabato sera ce l'ha riferito il quotidiano La Repubblica del 30/03/98.

Sulle strade dell'Emilia Romagna, regione la più ricca di divertimento e di conseguenza la più ricca di discoteche e quindi la più ricca di vittime.

BILINGUISMO

Ecco cos'è il bilinguismomaccheronico.....

Hello à tout le monde, no anzi... Salut everybody, no no anzi... CLAO A TUTTI!

Ecco, così è più chiaro. Come avrete capito il corso A è di bilinguism. Lo studio di deux langues étrangères is very important parce que aujourd' houi we must (or we wont) go a broad toujours plus suivant.

En plus, l'école organise de TRES BEAUX échanges culturalis avec la France et la Danemark giving us way to speak only in a broad language (Franch and Dansh' s italian is only "Ciao a tutti come va?"). Un avvertissement a tous les nouveaux élèves courses de bilinguisme: dans les heures de français, repondez a toutes les questions du professeur pour enlevè les bras: si vous repondez exactement vous aurez un bonbon; si votre réponse est super vous pourriez recevoir un chocolatin avec la "C" grand !! Joke à part, the bilinguism is very important (ancora?!). But we have a problem: the 3 hours en plus: mais vous vous n' inquietez pas: l'après midi à l'école c'est treees amusant (accidenti, quando scrivo questa frase non riesco mai ad essere serio...)

Traduzione per i comuni mortali...

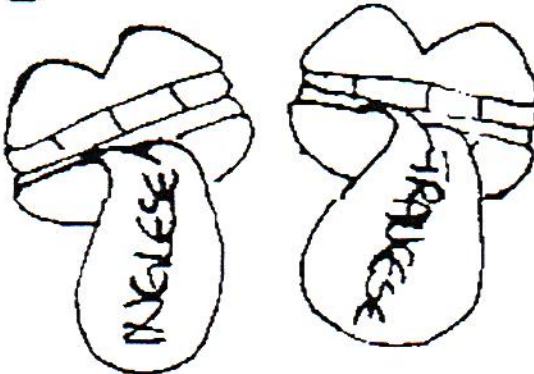
Ciao a tutti (ma questo era già chiaro) ! Lo studio di due lingue straniere è molto importante perchè al giorno d'oggi si deve (o si vuole) andare all'estero sempre più spesso.

Oltre a questo la scuola organizza degli scambi con Francia e Danimarca, dandoci modo di parlare solo ed esclusivamente in lingua straniera (infatti l'italiano dei francesi e danesi coinvolti si limita a "ciao a tutti come va?").

Un avvertimento a tutti i nuovi alunni del bilinguismo: durante le ore di francese rispondete a tutte le domande della prof.: se risponderete esatto il premio sarà assicurato: ma se la risposta sarà super potrete anche ricevere (nullo di tamburi...) un bel Cioccolatino con la "C" maiuscola !! Scherzi a parte, il bilinguismo è molto utile; l'unica nota stonata è il rientro pomeridiano di tre ore...

Ma non vi spaventate: il rientro è bello e divertente

BILINGUISMO



# SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA

*finalmente .....La seconda parte DE LOS CAMBIO!!!!!!*

*E per questo articolo abbiamo scelto un titolo troppo originale:*

## LA SECONDA PARTE DE LOS CAMBIO

Era l'ora x, (5:15 a.m.)  
del giorno x, (17)  
del mese x, (aprile)  
dell'anno x (1998).

Luogo stabilito: parcheggi scuola

Mentre il giorno arriva, noi siamo sgusciati fuori dai nostri nascondigli e siamo saliti sul nostro veicolo blindato munito di vetri a specchio (un pullman scassatissimo, pieno di manate sui vetri) All' ora x...

Siamo arrivati in aeroporto!

Accidenti! La polizia (genitori e parenti vari) ci hanno scovati: presto, imbarco immediato sul nostro get con mega propulsori elettronici e con la possibilità di non essere intercettati dai radar (Alitalia - classe turistica).

Dopo un'ora e venti minuti eravamo a Parigi. PRESTO! Dov'è il pullman? Dobbiamo mettere in atto il piano GZ492: scaricamento proff...MISSION IMPOSSIBLE!

Allora procediamo con il piano Fahrenheit 451...ma no, questa è un'altra cosa, dunque, FG254: entrare alla mensa del collège a Pont l'Evêque. MISSION FALLIT!

Oh, no, hanno tentato di avvelenarci alla



mensa come in Italia, alle Jussi, PRESTO, SCAPPIAMO! Dovevamo assolutamente arrivare dal boss della scuola francese (Madame Bellery) in tempo. ORA Z, (6:15 e 88 secondi; scusate ma in Burundi abbiamo metodi differenti).

LA SCUOLA FRANCESE: OBIETTIVO RAGGIUNTO.

I francesi ci offrono pasticcini e salatini (forse dentro c'erano dei microchips?!) e ci cantano una canzone in codice: "Vivo per lei" di Andrea Bocelli.

Ci dividiamo nei rispettivi loculi (ville e appartamenti) disfiamo le nostre (valigie) 24 ore, ricordando di non lasciare mitra-



gliette in giro (mutande e calzini) e costruiamo i nostri centri di comunicazione (non c'erano ma ci sta bene)! Controlliamo che nel letto non ci siano capre o alligatori... no non c'erano!

Finalmente siamo sicuri che i nostri corrispondenti non sono a conoscenza della nostra vera identità.

E fu notte e fu giorno.

Era l'ora z (7.00 a.m.) del giorno z (18) e il resto lo sapete!

Ritrovo stabilito:

parcheggio... college francese!

Ci imbarchiamo sul pullman e andiamo a Cena: prima andiamo a visitare l' Abbaye aux Dames poi l'Abbaye aux Hommes: siamo si agenti segreti ma dobbiamo acculturarci.

Poi partiamo in gruppetti per una caccia al microciph, no al tesoro.

Abbiamo degli indizi: dobbiamo trovare dei codici che sono nascosti in tutte le vie oscure e piene di panteghane della città!

Stavolta, missione compiuta!



## LA SECONDA PARTE DE LOS CAMBIO



Sui resti della seconda guerra mondiale abbiamo trovato segnali preziosi. La sera, come sempre: a casa, con cani, gatti o pecore, o fuori.

E fu notte e fu giorno.

Era l'ora MNM6 (7.00 e m) del giorno MNM6 (22).

Oggi siamo rimasti al college: alcuni hanno assistito a lezioni in codice, altri sono andati ai computer o si sono collegati Via Internet per visitare la nostra centrale italiana. La sera molti ragazzi sono stati a casa, altri sono usciti. Va bè !

Sera come sempre !

E fu notte e fu giorno.

Era l'ora uuu (7.00 e m)

del giorno uuu (23).

Gita a Mont Sant Michel con i francesi.

Riceviamo gli ultimi codici. E' l'ultimo giorno ..... Era l'ora nonono (7.0 m)

del giorno no nonono (24).

Ultimo giorno !

Dopo aver radunato le nostre mitragliette, dopo aver smantellato le stazioni di comunicazione e salutato le famiglie ce ne siamo andati ! Eh si, anche gli agenti piangono, soprattutto gli agenti che lasciano metà del loro cuore bionico in quel piccolo paesino di provincia.

Visita a Parigi : Siamo andati sulla Torre Eiffel : Abbiamo preso il Jet e.....siamo in Italia ! Mission completa.

Il sabato pomeriggio c'è chi è rimasto a casa e chi è andato fuori, ma comunque ci stavamo preparando per la serata. Infatti armati di bombe e uncini per reggere il sonno e ricetrasmittenti, siamo andati alla festa: eravamo sicuri che doveva accadere qualcosa.

Eravamo presenti tutti, ma c'è chi è andato a casa molto prima come l'agente LS040: Laura Sentimenti che, per colpa della sua corrispondente, si è dovuta ritirare alle 11.00. Qualcuno ha intossicato le sigarette dei francesi e un altro ha avvelenato la Coca Cola di Pamela, che è svenuta; ma si è subito ripresa.

Si sono verificati vari flirt fra francesi e italiani; non facciamo nomi perchè l'FBI non ce lo permette.

Conclusione: i vostri eroi sono andati a dormire chi alle 5.00 chi alle 3.00 del mattino, chi con gatti, cani o pecore (vero Tira)!! E fu notte, no... fu subito giorno! Era l'ora zzzz (11.00 a.m.) del giorno zzzz e basta.

Ci siamo svegliati stanchi morti, ma i nostri doveri di agenti segreti non ci permettono di ronfare troppo!

Dopo aver preso le nostre pillole ricostituenti (colazione) c'è chi è rimasto tutto il giorno con cani, gatti e pecore e chi è andato fuori... Comunque da adesso in poi tagliamo un po' perchè se no sto' rapporto diventa troppo lungo!

E fu notte e fu giorno

era l'ora k (7.00 a.m.)

del giorno k (20)

Oggi siamo rimasti al college: alcuni hanno assistito a lezioni in codice, altri sono andati al computer e si sono collegati via Internet con la nostra centrale operativa in Italia. La sera molti non sono stati a casa e gli altri sono usciti... I flirt continuano!

E fu notte e fu giorno.

Era l'ora FFFFF (7.00 a.m.)

del giorno FFFFF (21)

Oggi siamo andati in gita (da soli) ad Arromanches e a Granville che sono state le sedi delle nostre riunioni segrete e fino adesso le proff. non si sono accorte di niente.



## IL MOTORINO

OGGETTO DEI NOSTRI  
DESIDERI



All'alba dei quattordici anni tutti i ragazzi sognano di avere un motorino Malaguti, Aprilia, Piaggio, bianco, nero o metallizzato, non importa....tanto i nostri genitori non ce lo comperano lo stesso!

Perché?

I nostri genitori non ci comperano il motorino per semplici, banali, e inutili motivi:

- dicono, costa troppo, insinuano che è pericoloso, sostengono che siamo irresponsabili e incoscienti!

Invece, noi ragazzi, (quasi adulti) e ancora in pieno delle nostre facoltà mentali replichiamo:

Il motorino è comodo, è facile da parcheggiare e ci permette di fare i gasati davanti ai nostri amici....

Molti genitori non si fidano di noi e affermano che siamo degli irresponsabili....

Perché non hanno fiducia in noi?

Ci piacerebbe dimostrare loro che siamo e vogliamo restare ragazzi seri e responsabili. In gran parte la colpa è dei mas-media, perché fanno credere che il motorino è indispensabile al quattordicenne normale, ma contemporaneamente insinuano il sospetto al genitore che tutti i ragazzi che hanno un motorino hanno fatto o faranno un incidente prima o poi!

Scoraggiati e stressati per i numerosi, inutili tentativi di convincimento e dopo approfondite ricerche di possibili soluzioni, consigliamo i quattordicenni lettori di aspettare i diciotto anni e comperare una bella macchina!!!

## La messaggeria della classe 3<sup>°</sup>A

Come in tutti i + famosi giornali, anche nel nostro la messaggeria è attiva per rilevare i messaggi degli alunni di 3<sup>°</sup>A. Il nostro segreto? Mantenere l'anonimato

per ARIANNA : W la mimosa!

-per CAMILLA : Hai le scarpe nuove?

-per NICA : Anche se sei una pazzoide t.v.t.b.

-per I MASCHI : Grazie per la mimosa

-per ALICE : Ciao tappo della botte di rum!

-per BORTY : 6 + bella di Mel B

-per TIRA : Mi mandi in corto circuito

-per MARLA : Ciao, mamma!

-per LUCA : Pulisciti gli occhiali!

-per LAURA : Smettila di stendere tutti i primini

-per MORDINI e MORARA : I vostri occhi mi ipnotizzano!

-per GIANCARLO : 6 un po' str....o, ma ti voglio bene!

-per MANUEL : Calzolari, hai studiato?

-per ELENA : Ciao, Elenuccia....che frase originale!T.v.tr.b.

-per MICHELA : Se 6 poisson per i francesi, resta per sempre la nostra Micki

-per SERENA : Basta parlare di canne!

-per ERICA : Campionessa Regionale: mica male!

-per ELISA : Ciao, Eli! Come hai detto tu "Chi trova un amico, trova un tesoro, ma chi trova un tesoro se ne frega dell'amico: ricordatelo!

-per TONNO : Non ti dimenticherò mai perché t.v.t.t.t.t.b!

FINE DEL MESSAGGIO





## Relax con GIOCHI di nomi e cognomi.....

### INTERVALLO

Driiiiiiiiiiiiiin!! Questa é la campanella che segna l'inizio dell'intervallo: nome comune di divertimento. Sono 10 minuti di puro divertimento, peccato che le ore di lezione durino così tanto mentre questi pochi minuti passino in un soffio. Per due ore siamo costretti ad ascoltare spiegazioni non sempre brillanti, mentre in questo tempo possiamo chiacchiere (di che cosa?)

Se volete saperlo vi rimandiamo a pagina 13), camminare e anche correre (se non ci facciamo beccare dalle proff!).

Il sabato quando torniamo dalla palestra arriviamo sempre in ritardo e non riusciamo a fare l'intervallo; un dramma dato che dopo abbiamo tre ore con la prof.ssa Capiluppi!! Gli altri giorni al suono della campanella tutti scattano in piedi senza lasciar il tempo alle proff di dare i compiti. I ragazzi irrompono nel corridoio, tutti tranne i nostri compagni di classe; loro, più contenuti degli altri, restano

in classe a parlare. Gli anni passati le ragazzine si ritrovavano a mangiare nel bagno (cosa che non piaceva affatto alla prof.ssa Piccinelli).

Quest'anno invece non ci vanno dentro ma si fermano davanti all'entrata bloccando il passaggio.

Al suono della campanella che segna la fine della ricreazione tutti i ragazzi terminano in fretta i loro discorsi e si attardano ad entrare in classe, svogliati. Molti ragazzi fanno le ultime corse in bagno prima dell'arrivo della prof...

Anche noi ragazze facciamo così. Driiiiiiiiiiiiiin!!!! Ops! Dobbiamo andare; l'intervallo è finito e obbiamo fare l'ultima corsa in bagno

### GIOCHIAMO con i nostri COGNOMI

Iniziamo il nostro gioco con la nostra ricetta preferita:

ingredienti:

- 1 Alice
- 1 Gallo
- 1 Tonno
- 2 Pesce - Rossi
- 2 Dolcetti
- una scatola di fagioli Bortolotti
- 3 fette di prosciutto Montorsi
- 3 pan tirati (marca Tirapani)

tutto condito con una tazza del caffè Cavazza e un'overdose di Sentimenti D'Amico.

Continuiamo sottolineando che i

Sentimenti D'Amico sono sempre molto Dolcetti e ricordatevi che, se avete bisogno dei Calzolari, dovete prendere anche i Martelli con gli Scarpellini, o questi ultimi non ci sono più? Avete freddo?

Beh, vi diamo una Pelliccia.

ATTENZIONE: non fate arrabbiare i Conti della Zona-relli, senò i cani vi... Mordini ranno.

Ah, scusate, che maleducati, non vi abbiamo ancora chiesto come vi passa:

A:- Allora come state?

B:- Beh, Movava...bene!

A:- E come è andata a scuola?

B:- Benino, ops Benini, anche se ho dovuto sopportare Sti(g)nani dei miei compagni.

Beh, avete scoperto con cosa abbiamo giocato? Allora siete stati bravi!



## LEONARDO DI CAPRIO

### MITO O LEGGENDA?

#### INCARICHI DI REDAZIONE

Ma di che cosa chiacchierano le ragazze durante l'intervallo o l'inter mensa?

Bhe di varie cose, ma l'argomento che coinvolge di più è parlare di lui, proprio lui, si si lui... Leonardo Da Vinci, no scusate Di Caprio.

Ecco la sua scheda di riconoscimento (anche se prima di perderlo di vista, ne passa di tempo!!):

**NOME:** Leonardo Wilhem Di Caprio

**OCCUPAZIONE:** attore (e che attore!!!)

**LUOGO DI NASCITA:** Los Angeles, California, USA

**DATA DI NASCITA:** 11 Novembre 1974

**SEGNO ZODIACALE:** Scorpione

**GENITORI:** Jorge e Irmali Di Caprio

**HOBBYS:** vedersi con gli amici, fare sport estremi, pericolosi e scherzare

**ALTEZZA:** m 1,83

**PESO:** 67 Kg

**FILMOGRAFIA DI LEO:** Voglia di ricominciare, Pronti a morire, Buon compleanno Mr Grope, Poeti dall'inferno, La stanza di Marvin, Romeo & Giulietta e...

**SEGNI PARTICOLARI:** SUPERASTRABELLISSISSISSISSIM OOOOOOOOO!!!!

Ha un viso d'angelo, un corpo ancora adolescenziale ma che attizza un tot, ha un look che piace tanto a noi ragazzi, anzi ragazze, e contemporaneamente e' un ragazzo così semplice che potrebbe essere il tuo vicini di casa.

Sebbene i suoi genitori siano separati lui è cresciuto bene, anzi molto bene (lo potete vedere voi stessi), e lo possono confermare anche i sondaggi: 10 ragazze su 10 sono

impazzite per questo piccolo grande BONAZZO!!!

Voleva fare l'oceanografo, ma per fortuna ha cambiato strada per diventare il "Mozart" di Holliwod (come lo definiscono i suoi colleghi maschi).

E' dannatamente romantico, e' insopportabilmente dilettante, e' uno che può farvi morire dal ridere e un minuto dopo può commuovervi fino alle lacrime.

All'inizio dell'articolo nella filmografia di Leo abbiamo lasciato dei puntini di sospensione che adesso riprendiamo:.... e TITANIC, il colossal più costoso della storia cinematografica, il "Via col vento" degli anni 90', che con il suo mélange di sentimenti ha stregato migliaia di fans (comprese noi naturalmente).

Potremo continuare a parlare di lui per molto tempo ancora, ma sospendiamo il discorso con una sola parola: formidabile!!!!



LEONARDO DI CAPRIO

#### Direttori responsabili :

A. Spisni - G. Montorsi

#### Fotoreporter :

E. Rossi - N. Conti - E. Benini  
M. Pesce.

#### Grafici :

A. Spisni R. Gallo -

#### Reporter sportivi :

A. Morara A. Tirapani - M. Tonel  
lotto - M. Mordini -

#### Giornalisti (autori degli articoli)

E. Benini (orientamento lo scambio)

A. Bortolotti - (la mensa - giochi passatempi)

M. Calzolari - (w i ragazzi della 3'A)

A. Cavazza - (i prof. - La moda - Jussi 97/98 - 2' parte dello scambio Piscina Mensa intermensa)

N. Conti (attività teatrale gite scolastiche moda mimosa si mimosa no).

L. D'Amico - (i motorini w i ragazzi della 3'A)

S. Dolcetti - (la musica l'intervallo la messaggeria i piercing)

R. Gallo (entrata)

M. Martelli (l'intervallo)

G. Montorsi (editoriale Il bilinguismo i giovani e lo sport).

A. Morara (lo sport)

M. Mordini - (lo sport i motorini)

C. PellICCIA - (le gite lo scambio i giovani la messaggeria).

E. Rossi - (l'amicizia L. Di Caprio i cognomi).

A. Stignani - (I prof. Passatempi)

A. Tirapani (lo sport il bilinguismo)

E. Zonarelli (l'amicizia, cognomi L. Di Caprio, attività teatrali)

M. Pesce (i giovani, le stragi del sabato sera, la lettera)

## 1995 L'INCONTRO - 1998 L'addio

Sono già passati tre anni : sembrano essere volati via !

Eh si, vecchia mia ! Renditene conto, stai invecchiando !

Bell'inizio vero ?

In questo articolo abbiamo intenzione di ricordare tutte le cose strane, buffe e divertenti che sono accadute in questi anni.... Iniziamo dal primo giorno di scuola.

Ma, ma come ? In classe ci sono otto maschi invece che sette ! Ma quel tipo la è un maschio o una femmina ?

<<Maria Martelli !>>

<<Presente>>

Ecco risolto il mistero ; all'inizio Maria era veramente irriconoscibile ed è stata una sorpresa per tutti ! Elisa ha iniziato la scuola con un braccio ingessato, così non poteva fare palestra tenendo nascosta la sua agilità . Non preoccupatevi, adesso si è rifatta ! In classe eravamo ..... ventitrè, ma abbiamo perso due tipi per strada, una a Viterbo e l'altra in Sardegna.

La professoressa Pretelli, che abbiamo avuto solo in prima è rimasta famosa per la sua frase : "Calzolari hai studiato ?" e allora ? Intanto continua la storia di Tirapani e Dolcetti che dura ancora oggi. Scherzo, non datemi nomi dietro, perché le fonti di queste notizie sono TOP SECRET !

Il tempo passa e la classe comincia ad amalgamarsi . Che c'è Nica ? scusa non ti sento ! Nica parla più forte ! OH bene ! che c'è ? Sei timida ? Bè , questo l'avevamo già capito ! Grazie ! Posa ancora un po' di tempo... aggiungiamo sei uova !

Montorsi e Alice si rivelano subito i più "secchioni" cioè, i più studiosi e intelligenti...insomma i più bravi della classe !

Inizia inoltre uno sport, che da noi in classe è molto ultrapratcato:

Il frega la roba che vuoi !

Il gioco consiste nel fregare le cose di altre persone facendole incavolare abbastanza (v, Luca). Verso gennaio nasce la Casa Discografica : Rossi Music lenic, che però sarà ribattezzata "Cicca Music International (meno male). Verso febbraio, invece nasce la "Tutto Teatro Music International Cervello" , un'associazione teatrale di cui noi siamo gli unici dipendenti.

E dopo aver messo in scena " Odissea a Pacific Land" ovvero "L'elogio della non Violenza" . Un titolo più lungo non poteva esistere. Siamo entrati in un aula di tribunale di cui Mordin era il presidente...eh, cosa vuoi Mordin ? Come ti devo chiamare ? Sua Maestà ? Eminenza Mordin ? Sì, va, be ! OK !.....

Abbiamo messo in scena " Processo alla TV" ! Quest'ultimo era nella nomination per gli Oscar Mondiali :...non ci hanno premiato ! Che vigliacchi !!!

Adesso parliamo della gita di due giorni che abbiamo fatto in seconda : Calzolari è caduto dal letto, Marzia, Serena, e Anna-Maria hanno dormito in tre in un letto matrimoniale, i maschi si sono menati tutta la notte , siamo finiti in mezzo alla neve (era aprile) , Arianna, Alice e Anna, si sono fatte un piccolo spuntino di mezzanotte , e durante la notte, un losco individuo in camicia da notte e munito di cuffia si aggirava tra le camere ! La Capiluppi !!! Adesso siamo in terza, dopo lo scambio di cui abbiamo già parlato, anche il giornalino è finito ! Esterniamo un pensierino.

Dopo l'esame ci dobbiamo lasciare, con le lacrime ci dovremo salutare....Ma...lasciamo la parola a Michela e leggiamo la sua bella letterina.

**Jussi addio:**  
vorrei abbracciarvi tutti,  
ma ho solo due braccia.

*Carissimi compagni,*

*mi ritengo molto fortunata da quando mia madre ha compilato un piccolo foglio che per me è stato un grande avvenimento. Quel piccolo foglio era la mia iscrizione in questa magnifica scuola dove ho potuto conoscere dei compagni veramente speciali. Ricordo ancora come se fosse ieri il primo giorno di scuola: mi viene la pelle d'oca solo a pensarci. Ebbene sì, il prossimo anno ognuno di noi prenderà la propria strada, ma ciò non vuol dire che non potremo più frequentarci; anzi sarebbe una buona scusa per incontrarci per parlare di nuove esperienze personali vissute nella scuola frequentante in quel momento.*

*Anche se con voi non ci è stato un grande affiatamento, o meglio legame, mi mancheranno i bei momenti trascorsi assieme a voi. Forza, su di morale, cerchiamo di essere più ottimisti! Immaginate che nella scuola dove andrete conoscerete compagni in gambissima, proff super bravi ... cosa volete di più dalla vita? Un amaro Lucano, forse? (scherzo).*

*Un consiglio da buona amica?*

*Non preoccupatevi se all'inizio della scuola superiore prenderete voti inferiori di quelli che prendevate in questa scuola, (Capiluppi 2 la vendetta!!) tanto sono sicura che nel giro di pochi mesi vi riprenderete. Ora che siamo nel cuore della nostra importantissima scelta credo che ognuno di noi si sia reso conto che il nostro futuro dipende da oggi. Jussi addio, per tutto quello che mi hai dato; Jussi addio, per i bei momenti che grazie a te ho trascorso; Jussi addio, per ciò che mi hai insegnato; Jussi addio, perchè come te non c'è nessuno, tu sei l'unica al mondo. E a voi compagni vi scrivo per ultimi, per essere gli ultimi ad essere dimenticati. Questi tre anni sono passati troppo in fretta ed è un peccato perchè con voi mi sono trovata molto bene.*



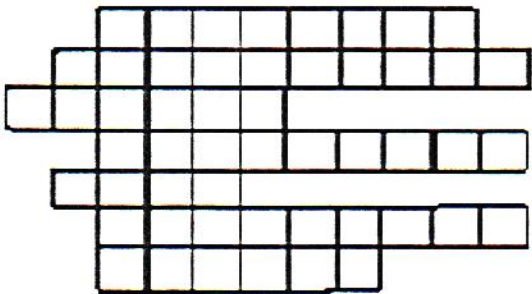
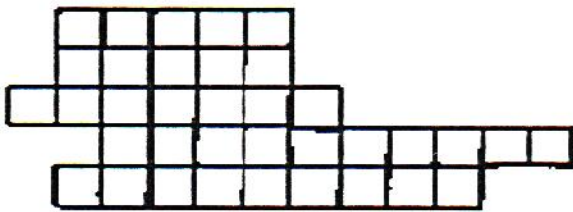
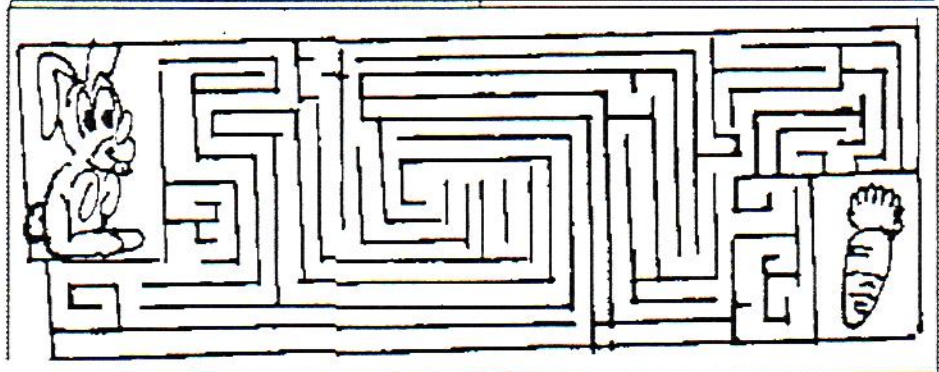
# LA PAGINA DEI GIOCHI....



$$1+1=3$$

Quale strada deve percorrere il coniglio

per raggiungere la carota?



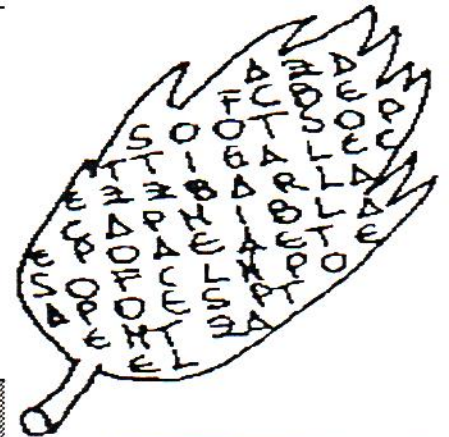
## CRUCIVERBA

## DESCRIZIONE

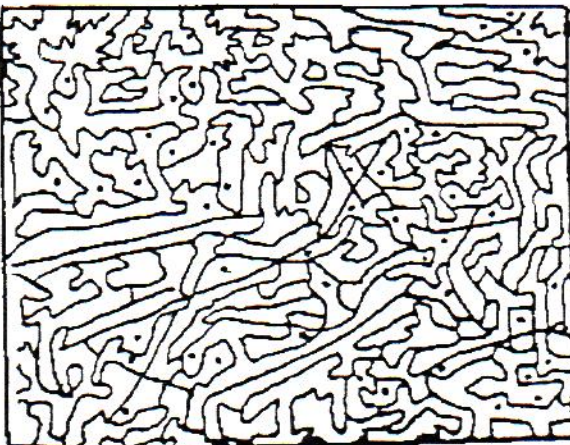
- |                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| 1) Il sentimento più bello           | 7) Un fungo   |
| 2) La capitale della Francia         | 8) Specialità alla nutella                          |
| 3) Il famoso generale                | 9) Famosa spiaggia normanna                         |
| 4) 4Lo spericolato uomo volante      | 10) Una cosa molto dolce                            |
| 5) Tipico paese<br>conda delle maree | 11) Il nome di un monte o isola a<br>da delle maree |
| 6) Tipici biscotti                   |   |

CERCATE NELLA FOGLIA LE SEGUENTI PAROLE :

MELA    FOGLIA  
SPAZIO   BARBA  
POSTO    ERBA



Ammerisci gli spazi con i puntini



Rebus (8-2-4)



REBUS (8-5)